



Bruxelles, 19 novembre 2015  
(OR. en)

14195/15

FIN 775

**NOTA PUNTO "A"**

---

Origine: Segretariato generale del Consiglio  
Destinatario: Consiglio

---

Oggetto: Bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio finanziario 2016  
– *Approvazione del progetto comune*

---

1. In seguito alle riunioni del comitato di conciliazione del 9 e del 13-14 novembre 2015, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un accordo su un progetto comune, come previsto dall'articolo 314, paragrafo 5, del TFUE.
2. Tale progetto comune e i suoi allegati sono stati trasmessi al Parlamento europeo e al Consiglio il 14 novembre 2015. Le due istituzioni dispongono ora di un periodo di quattordici giorni per approvare il progetto (cfr. ALLEGATO), che si compone dei seguenti documenti, figuranti negli addenda da 1 a 5 del presente documento:
  - importi riepilogativi per rubrica del quadro finanziario (cfr. doc. 14195/15 ADD 1);
  - importi per linea di bilancio relativi a tutte le voci di bilancio (cfr. docc. 14195/15 ADD 2 e ADD 3);
  - documento consolidato contenente gli importi e il testo finale di tutte le linee modificate in fase di conciliazione (cfr. docc. 14195/15 ADD 4 e ADD 5).

3. Il comitato di conciliazione ha altresì concordato le dichiarazioni comuni riportate nell'allegato 2 dell'ALLEGATO.
  4. Si invita il Consiglio a:
    - approvare il progetto comune relativo al bilancio per il 2016 che figura nell'ALLEGATO e negli addenda da 1 a 5 del presente documento;
    - iscrivere a verbale le dichiarazioni figuranti nell'allegato 2 dell'ALLEGATO.
-

SGS15/13055

**EUROPEAN UNION**  
**Conciliation Committee on the 2016 budget**

16 -11- 2015

Brussels, 14 November 2015

President-in-Office of the Council of the European Union  
175, rue de la Loi  
B - 1048 Brussels

Dear President,

Based on Article 314(4) and (5) of the Treaty on the Functioning of the European Union (TFEU), and following information by the Council that it could not accept all the amendments adopted by the European Parliament on 28 October 2015 on the Council's position on the draft budget for 2016<sup>1</sup>, the Conciliation Committee was convened for 29 October 2015, with a view to reaching agreement on a joint text.

The Conciliation Committee had at its disposal the following elements:

- draft budget proposed by the Commission (COM(2015) 300 final of 25 June 2015), as amended by letter of amendment No 1 (COM(2015) 317 final of 26 June 2015) and by letter of amendment No 2 (COM(2015) 513 final of 14 October 2015);
- Council's position on the draft budget (4 September 2015);
- European Parliament's amendments to the Council's position (28 October 2015).

Following meetings on 9 and 13/14 November 2015, an agreement has been reached on 14 November 2015 on a joint text as provided for in Article 314(5) TFEU.

---

<sup>1</sup> See letter by the President of the Council of 28 October 2015.

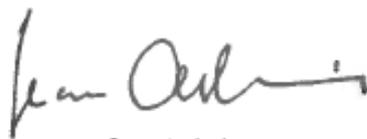
In accordance with Point 23 of the Annex to the Interinstitutional Agreement of 2 December 2013<sup>1</sup>, the joint text for the budget 2016 shall consist of this letter and the following documents taken together, which are recorded in Annex 1:

- line by line figures for all budget items and summary figures by MFF headings;
- a consolidated document, indicating the figures and final text of all lines that have been modified during the conciliation procedure;
- the list of the lines not modified with regard to the draft budget or the Council's position on it.

Pursuant to Article 314(6) TFEU, the joint text is hereby forwarded to the European Parliament and the Council, which shall each have a period of fourteen days from this day, in which to approve the text for the purposes of paragraphs 7 and 8 of the same article.

The Conciliation Committee has also agreed on or taken note of the statements recorded in Annex 2 to this letter.

An identical letter is addressed to the President of the European Parliament.



Jean Arthuis  
Co-chair



Pierre Gramigna  
Co-chair

Annexes: List of documents forming part of the joint text  
Statements

cc: Kristalina Georgieva, Vice-President of the European Commission

<sup>1</sup> Interinstitutional Agreement of 2 December 2013 between the European Parliament, the Council and the Commission on budgetary discipline, on cooperation in budgetary matters and on sound financial management (OJ C 373, 20.12.2013, p. 1).

**PROCEDURA DI BILANCIO 2016  
DOCUMENTO DI CONCILIAZIONE**

**ELENCO DEI DOCUMENTI CHE COMPONGONO IL PROGETTO COMUNE -  
BILANCIO 2016<sup>1</sup>**

**Doc. n. 1: TABELLE RIEPILOGATIVE**

**IMPORTI PER RUBRICA DEL QFP  
ORGANIGRAMMA PER SEZIONE**

**Doc. n. 2: IMPORTI PER LINEA DI BILANCIO**

**Doc. n. 2.1: ALTRE SEZIONI**

**Doc. n. 2.2: SEZIONE III - COMMISSIONE**

**Doc. n. 3: MODIFICHE PER LINEA DI BILANCIO**

**Doc. n. 4: ELENCO DELLE LINEE NON MODIFICATE RISPETTO AL PROGETTO DI  
BILANCIO O ALLA POSIZIONE DEL CONSIGLIO**

---

<sup>1</sup> I documenti elencati nel presente allegato saranno trasmessi unicamente per via elettronica.

**PROCEDURA DI BILANCIO 2016  
DOCUMENTO DI CONCILIAZIONE**

**DICHIARAZIONI**

**1. Dichiarazione comune sull'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile**

"Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione ricordano che la riduzione della disoccupazione giovanile resta una priorità politica importante e condivisa e, a tal fine, riaffermano la loro determinazione a utilizzare al meglio le risorse di bilancio disponibili per farvi fronte, in particolare tramite l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (*Youth Employment Initiative*, YEI).

Rammentano che, a norma dell'articolo 14, paragrafo 1, del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, "*Margini ancora disponibili al di sotto dei massimali del QFP per gli stanziamenti di impegno per gli anni 2014-2017 costituiscono un margine globale del QFP per gli impegni, da rendere disponibili al di là dei massimali stabiliti dal QFP per gli anni dal 2016 al 2020 per obiettivi politici specifici relativi alla crescita e all'occupazione, in particolare l'occupazione giovanile*".

Nel contesto del riesame/della revisione intermedia del QFP la Commissione trarrà insegnamenti dai risultati della valutazione della YEI, corredandoli, se del caso, di proposte per la prosecuzione dell'iniziativa fino al 2020.

Il Consiglio e il Parlamento si impegnano a esaminare rapidamente le proposte avanzate dalla Commissione a questo riguardo."

## 2. Dichiarazione comune sulle previsioni di pagamento 2016-2020

"Muovendo dall'accordo vigente su un piano di pagamento 2015-2016, il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione riconoscono le misure adottate per eliminare gradualmente l'arretrato di impegni residui dei programmi di coesione 2007-2013 e migliorare il monitoraggio di eventuali arretrati di fatture non pagate in tutte le rubriche. Ribadiscono il loro impegno a evitare un simile arretrato in futuro, anche istituendo un sistema di allarme preventivo.

Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione monitoreranno attivamente, durante l'intero anno, lo stato di esecuzione del bilancio 2016, conformemente al piano di pagamento concordato; in particolare, gli stanziamenti previsti nel bilancio 2016 consentiranno alla Commissione di ridurre l'arretrato di impegni residui a fine esercizio per i programmi di coesione 2007-2013 a un livello pari a circa 2 miliardi di EUR entro fine 2016.

Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione continueranno a fare il punto dell'esecuzione dei pagamenti e delle previsioni aggiornate in specifiche riunioni interistituzionali, conformemente al punto 36 dell'allegato dell'accordo interistituzionale, che dovrebbero tenersi almeno tre volte nel 2016 a livello politico.

In tale contesto, il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione ricordano che dette riunioni dovrebbero anche occuparsi delle previsioni a più lungo termine in merito alla prevista evoluzione dei pagamenti fino al termine del QFP 2014-2020."

3. **Dichiarazione del Parlamento europeo sull'applicazione del punto 27 dell'accordo interistituzionale**

"Il Parlamento europeo è impegnato a proseguire la riduzione del numero totale dei posti nel proprio organigramma e a ultimarla entro il 2019, in base al cronoprogramma indicato in appresso, tenendo conto della riduzione netta di 18 posti prevista per il 2016:

*Riduzioni annuali nette del numero totale di posti autorizzati nell'organigramma del Parlamento europeo rispetto all'esercizio precedente*

Riduzione pendente per conseguire l'obiettivo del 5% <sup>1</sup>	2017	2018	2019	2017-2019
179	-60	-60	-59	-179

---

<sup>1</sup> Il Parlamento europeo ritiene che i posti temporanei dei gruppi politici figuranti nel proprio organigramma siano esclusi dalla riduzione del 5%.